

Fibre ottiche per il Salesi

Donato un laringoscopio ad alta tecnologia. Intubazioni più facili

LA SANITA' CHE FUNZIONA

SILVIA TRILLINI

Ancona

Da oggi l'ospedale pediatrico "Salesi" potrà contare su un nuovo e più tecnologico laringoscopio dotato di fibre ottiche e un segnale video. Questo nuovo strumento sanitario del valore economico di quasi 20 mila euro, è stato distribuito dall'azienda Uromed, concessionaria per le Marche e l'Umbria della Storz, ed è arrivato al presidio del viale grazie alla donazione benefica da parte dell'associazione "Dino Masullo", la onlus degli anestesisti rianimatori dell'emergenza e dell'area critica che si occupa di garantire assistenza domiciliare, anche integrata ai malati, in particolare ai bambini. A presentare questo sofisticato e tecnologico apparecchio in grado di facilitare le manovre di intubazione e garantire una visione più chiara dell'apparato respiratorio durante l'inserimento, sono stati: il presidente regionale dell'associazione anestesisti e rianimatori ospedalieri italiani, emergenza area critica (AaroiEmac), Marco Chiarello, il primario del reparto di Anestesia e Rianimazione Pediatrica del Salesi Fabio Santelli, Marco Caruselli medico dell'équipe di Anestesia e Ria-

nimazione e Paolo Galassi direttore generale Azienda Ospe-

dali Riuniti. "La onlus Masullo - ha ricordato Chiarello - ha come fine quello di aiutare i bambini. Per questo una volta all'anno viene fatta una donazione da destinare ad un ospedale pediatrico. Siamo entusiasti di aver scelto il Salesi poiché rappresenta un'eccellenza nella cura medica dei bambini e non solo".

Il videolaringoscopio mobile è costituito da un video collocato nell'impugnatura e da una lama monouso (una più grande e una più piccola adatta a pazienti di età inferiore ai 12 mesi) che grazie ad un sensore video posizionato nella punta del laringoscopio offre un'ottima visione della laringe e delle zone respiratorie circostanti e un elevato tasso di riuscita dell'intubazione sia nella routine, sia in presenza di vie aeree difficili, facilitando così il lavoro di medici ed anestesisti nel guidare il tubo e nel fornire assistenza all'ammalato.

Nei pazienti anestetizzati facilita la respirazione garantendo appunto il controllo del respiro, in rianimazione è efficace sui pazienti che necessitano di un supporto respiratorio. "Questo dono - ha detto il primario Santelli - è efficace sia in rianimazione che in sala operatoria. Ringrazio l'associazione Masullo per averci offerto un apparecchio così all'avanguardia che non solo facilita il compito dei medici sia a livello tecnico che terapeutico, ma garantisce inoltre un miglior trattamento per lo stesso paziente".

Il primario Santelli
"Uno strumento molto
efficace sia in rianimazione
che in sala operatoria"





Il laringoscopio donato all'ospedale Salesi